

LA "TERZA"

LA MOSTRA L'esposizione a cura di Andrea Speziali sarà visitabile fino al 20 settembre nella Location Camponovo

Il Sacro Monte apre le porte all'Art Nouveau Nel centenario del grande Sommaruga

di **Linda Terzioli**

■ L'Art Nouveau si celebra al Sacro Monte. Nel centenario della morte e nel centocinquantesimo della nascita di **Giuseppe Sommaruga** (1867 - 1917) ha aperto ieri (h 10-13 e 15-18) una mostra documentaria alla Location Camponovo (via dell'Assunzione, 17 - ingresso libero), a cura di **Andrea Speziali**, dedicata al "protagonista del Liberty". All'interno della mostra, nata grazie alla partecipazione della Polini Group, azienda che produce il rinomato Limoncello Liberty, sarà possibile ammirare dal vivo una settantina di immagini, di ville e palazzi sommarughiani, scattate dal prestigioso fotografo **Sergio Ramari** (vincitore della terza edizione del premio fotografico internazionale Italian Liberty e Urbex di fama internazionale). Tra le opere più belle e significative, il Palazzo Castiglioni a Milano, il vicinissimo Grand Hotel Campo dei Fiori e Palace Grand Hotel a Varese, Villa Surre e villa Faccanoni a Sarnico, infine le case per la committenza Cirila. Il progetto dell'Istituzione Italia Liberty è curato da Andrea Speziali e prevede un calendario ricco di eventi volti a celebrare il protagonista del Liberty italiano.

Il percorso espositivo della mostra "L'Art Nouveau nel centenario di Giuseppe Sommaruga" vanta la presenza di opere del maestro francese **Hector Guimard**, ampiamente valorizzato quest'anno nel centocinquantesimo dalla



nascita. Progetti di ville e palazzi, decorazioni e progetti di mobili firmati Guimard saranno fruibili nella suggestiva Location varesina. Una lunga barba con due versanti, e folti bassi a manubrio, Giuseppe Sommaruga, personaggio di rilievo nella storia della grande architettura, è stato non soltanto uno dei maggiori esponenti del Liberty italiano, ma anche un innovatore scanzonato e un avanguardista che ha ridefinito lo stile

stesso dell'Art Nouveau. Allievo all'Accademia di Belle Arti di Brera di **Camillo Boito**, Sommaruga si mise in luce con il primo premio al concorso internazionale di architettura di Torino nel 1890. Era già un professionista affermato: in quegli anni aveva progettato l'ossario di Palestro ed alcuni edifici ad uso abitativo a Milano. Ma con la realizzazione successiva di Palazzo Castiglioni, la sua fama crebbe a tal punto da farlo diventare il più

importante esponente del Liberty milanese. Il progetto, di Andrea Speziali, di cui fa parte la mostra si intitola "ITALIA LIBERTY" e nasce dal desiderio di rivalutare e far conoscere il ricco patrimonio Liberty in Italia e i valori di cui era portatore. «Un grande movimento che ha le sue basi teoriche in Ruskin, Morris e nei Preraffaelliti per poi irradiarsi nelle varie capitali, assumendo connotazioni e nomi diversi: Modern Style, Art Nouve-

au, Jugendstil, Secessione, Floreale, Modernismo Catalano, Liberty». La mostra sarà aperta fino al 20 settembre 2017, sabato e domenica. Per altri giorni su appuntamento 347 2311152. Per soggiorno a tema: Il Grand Hotel Palace propone un soggiorno in stile Liberty. Tel. 0332 327100 | info@palacevarese.com | www.palacevarese.com. Per informazioni: www.mostra-sommaruga.it | info@italialiberty.it | +(39) 3200445798. ■

ELZEVIRO

di **Marco Tavazzi**

L'arte e la cultura animano l'antico borgo Seminando quello che ci rende umani

Quando la cultura scende in strada. E torna ad essere collante per la comunità.

È questo il nobile obiettivo della manifestazione "Sant'Ambrogio in Strada: musica, arte, sapori del Borgo", che si svolgerà nella giornata di oggi nello storico rione di Sant'Ambrogio Olona, nella Città Giardino.

Una serie di eventi di carattere culturale e non solo: arte, teatro, poesia, musica, visite guidate nello splendido parco di Villa Toepli-

tz.

Le iniziative animeranno il quartiere dalla mattina alla sera, creando momenti di aggregazione ed occasioni per rimanere ammalati da diverse forme d'arte.

L'arte che serve all'essere umano per approfondire la conoscenza di se stesso e per poter interagire in maniera più profonda con i propri simili.

Un modo per non fermarsi alla superficialità, ma rendere la nostra società un luogo più acco-

gliente e a misura d'essere umano.

Che nella società di oggi, dove le nuove forme di comunicazione digitale stanno modificando in maniera incisiva il nostro stile di vita, si riesca ad organizzare, coinvolgendo numerose associazioni e i commercianti di Sant'Ambrogio, un evento di questo genere, non è affatto una cosa scontata.

La bellezza della libertà d'espressione che troverà spazio

oggi nelle vie, nelle piazze, nei cortili dell'antico borgo è qualcosa destinato a rimanere inciso nel tempo.

Perché è la cultura che ci rende umani. Ed è l'arte che esalta la nostra umanità.

Comunicare tutto questo, trasmetterlo, renderlo momento di aggregazione e vita sociale, è un impegno meritevole che deve essere portato avanti con sempre maggiore costanza. E c'è chi lo fa. ■